

GRUPPO GATTI

UNA FAMIGLIA, UNA CAVA, UNA STORIA

BRUNELLA CONFORTINI

Cava di Berlingo (BS): in una soleggiata giornata estiva abbiamo intervistato Corrado Gatti dell'omonimo Gruppo, una delle realtà più importanti nel settore della produzione di inerti e calcestruzzo a livello del comprensorio bresciano. Ecco il resoconto della nostra chiacchierata che ha ripercorso il filo di una storia che intreccia la vita di una famiglia e lo sviluppo di una cava...



È la storia di un'evoluzione costante quella del Gruppo Gatti. La società vede la luce negli anni '60 grazie all'intraprendenza di Andrea Gatti che, dopo aver fondato una cava a Berlingo, in provincia di Brescia, riesce a svi-



luppargli al meglio tutte le potenzialità, facendola diventare nel corso del tempo una realtà di primo piano nell'ambito della commercializzazione di inerti e calcestruzzo della zona. Da una cava si passa a tre, dalla prima generazione imprenditoriale alla seconda, con l'ingresso in azienda dei tre figli di Andrea: Corrado, Alvaro e Oberdan. E intanto l'azienda continua a crescere e a ritagliarsi uno spazio sempre più significativo... Ma quali sono le peculiarità di

questo Gruppo? Quali i punti di forza che hanno permesso questo solido sviluppo? Qual è la filosofia operativa che ne impronta le strategie aziendali? Di questo e molto altro abbiamo parlato con Corrado Gatti, responsabile amministrativo, che, nel corso di una lunga e piacevole chiacchierata, ha delineato per noi il profilo della sua società.

Sig. Gatti ci può tracciare le coordinate del suo Gruppo?

La storia del Gruppo Gatti Spa inizia a Berlingo nei primi anni '60 con l'escavazione e commercializzazione di sabbia e ghiaia attra-





Cava di Berlingo

POSIZIONE:

- ubicata a circa 14 km a ovest dalla città di Brescia, una zona molto attiva e in continuo sviluppo grazie alla vicinanza della città

ATTIVITÀ SVOLTE:

- escavazione, lavorazione e commercializzazione di materiali inerti
- produzione e commercializzazione calcestruzzi



- esecuzione di pavimentazioni industriali
- movimenti terra in genere (scavi, sbancamenti, rilevati, formazione piazzali, demolizioni ecc.)
- attività di recupero di rifiuti non pericolosi (materiali provenienti da demolizioni e rocce di scavo)

CARATTERISTICA CAVA:

- escavazione in falda (circa 6/7 m) fino a 25 m dal piano campagna
- materiale alluvionale di buona qualità, diam. max 150/200

IMPIANTI:

- impianto escavazione: draga galleggiante Tecnomeccanica Zurcher
- impianto betonaggio: tipo Cifa con doppio punto di carico, tradizionale e con premiscelatore
- impianti selezione e frantumazione: BSI



verso la denominazione sociale "Cava di Berlingo di Gatti Andrea & C. snc". Nell'arco dei 10-20 anni a seguire l'attività è stata poi incrementata dal punto di vista della produzione e vendita sia di inerti, che di calcestruzzo, un materiale quest'ultimo che poi nel tempo si è configurato come la nostra attività principale. Ora disponiamo di una sede a Lograto e di tre siti estrattivi, oltre a questo di Berlingo, uno a Orzivecchi e uno a Leno, con 3 impianti di frantumazione, selezione, lavorazione di aggregati, nonché tre impianti per il calcestruzzo. Abbiamo naturalmente tutte le autorizzazioni del caso: siamo stati inseriti nel nuovo piano cave decenna-

le e quindi abbiamo il permesso di estrarre materiali almeno fino al 2015. Il 70% delle nostre forniture è rappresentato dal calcestruzzo, per il quale il nostro ambito di azione è prevalentemente

nel bresciano. Invece per le forniture di sabbia e ghiaia e arriviamo anche nelle provincie di Bergamo e Milano dove forniamo inerti a importanti società che operano nei premiscelati oppure ai magazzini edili o ai produttori di conglomerati bituminosi. Accanto alla produzione degli inerti e del calcestruzzo ci occupiamo poi di movimento terra, con vari lavori di escavazione, e, negli ultimi tempi anche di riciclaggio dei materiali. Un discorso questo che sta diventando un percorso quasi obbligato. Infatti da un lato abbiamo dovuto avviare l'iter per autorizzare le nostre cave al riciclaggio per soddisfa-





re l'esigenza di molte imprese edili, che necessitano di conferire scarti di demolizioni o terre di scavo.

Dall'altro poi la carenza di materiale naturale di cava dovuta sia ad una forte domanda, sia al dilungarsi dell'iter autorizzativo del piano cave della provincia di Brescia, ci ha "costretti" ad utilizzare il riciclato ad esempio nei lavori

di riempimento di opere edili e stradali, così da valorizzare il nostro materiale di cava per usi più "nobili".

In generale direi che, pur mantenendo una conduzione a livello familiare, nella provincia di Brescia siamo tra gli operatori più significativi e più dinamici nel settore.

Qual è la vostra filosofia operativa?

La nostra filosofia operativa si fonda essenzialmente sulla qualità.

Sul mercato ci proponiamo in maniera seria ad un prezzo concorrenziale, ma non a un prezzo bassissimo, perché comunque tendiamo a privilegiare la qualità sia dei nostri prodotti che del servizio. Oggi i tempi di lavorazione dei cantieri in genere si sono notevolmente ridotti e le imprese di piccola, media e grossa dimensione non si possono permettere fermi cantieri causati da disservizi da

ZOOM sull'impianto della BSI

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO (ciclo di lavorazione)

Con l'impiego di un mezzo meccanico, camion, pala o escavatore, il materiale da lavorare nell'impianto viene caricato in tramoggia, da dove, con l'impiego di un alimentatore vibrante, viene estratto e dosato su di un nastro trasportatore. L'inerte, tramite quest'ultimo, viene inviato alla sezione di prevagliatura, consistente nella suddivisione del materiale da trattare in tre classi granulometriche: 0-30 mm, 30-90 mm e maggiore di 90 mm. Il prodotto maggiore di 90 mm ed il prodotto 30-90 mm sono messi a cumulo e, per quanto riguarda quest'ultimo, successivamente, viene ripreso e caricato in una tramoggia polmone per essere frantumato tramite un mulino a martelli, e rinviato alla sezione di prevagliatura di cui sopra. Il prodotto 0-30 mm, tramite apposito nastro trasportatore, viene convogliato alla sezione di selezione e lavaggio costituita da un vaglio vibrante, la cui funzione è separare i diversi prodotti in base alle pezzature richieste dal cliente, e da una scolatrice a tazze che se-

para la sabbia fine dalla torbida di lavaggio proveniente dal vaglio. I materiali così lavati e selezionati, vengono automaticamente messi a cumulo, tramite nastri trasportatori, pronti per essere utilizzati. Le singole macchine componenti l'impianto di selezione e lavaggio sono predisposte per operare senza la presenza fissa dell'operatore, tuttavia sono provviste di struttu-

re di servizio, passerelle scale ecc., per consentire che le normali operazioni di ispezione e manutenzione possano svolgersi nella massima sicurezza e praticità.

I PRINCIPALI COMPONENTI

L'impianto è composto dai seguenti elementi.

Tramoggia di carico: riceve il materiale in ingresso, tramite un mezzo meccanico, e lo convoglia all'impianto tramite l'alimentatore posto in corrispondenza della bocca di scarico.

Alimentatore vibrante dosatore: posto sul fondo di scarico della tramoggia, estrae il materiale dalla stessa, dosandolo sul nastro di alimentazione dell'impianto.

Nastro primario di alimentazione del materiale: riceve il materiale dall'alimentatore e lo convoglia al vaglio vibrante della sezione di prevagliatura.

Vaglio vibrante prevagliante: separa il materiale nelle diverse pezzature tramite apposite reti di vagliatura.

Nastro di messa a cumulo del prodotto sopra misura

